



Istituto d'Istruzione Superiore "Giancardi - Galilei - Aicardi"

Via F. Petrarca, 7 – 17021 Alassio (SV) Tel. 0182.470224

Cod. Mecc. SVIS00700N C.F. 90013500096

www.isgiancardigalileiaicardi.edu.it

e-mail: svis00700n@istruzione.it PEC: svis00700n@pec.istruzione.it

Sezioni Associate:

IPSEOA "F.M. Giancardi"
Via F. Petrarca, 7 – Alassio

ITT "G. Galilei"
Reg. Rapalline, 32 – Albenga

IPSASR "D. Aicardi"
P.le S. Bernardino, 1- Albenga



Circolare n. 130

Alassio, 29/03/2024

Ai Docenti

Agli studenti/alle studentesse
delle classi terminali

Oggetto: Esame di Stato 2023/2024

L'Esame di Stato A.S. 2023/2024 è regolato dall'O.M. 55 del 22 marzo 2024.

Se ne analizzano gli aspetti principali:

LE FASI PRELIMINARI

I requisiti di ammissione

Non costituisce requisito di ammissione l'aver svolto il PCTO, mentre è requisito fondamentale la partecipazione alle prove INVALSI. Come di consueto, incide la percentuale di assenze effettuate, che non deve superare il 25% del monte ore annuo.

L'ammissione è disposta in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Gli esiti riporteranno la dicitura *Ammesso* o *Non ammesso* e, unitamente ai punteggi relativi ai crediti scolastici, verranno pubblicati, nel rispetto della privacy, solo nell'area dedicata del registro di classe.

Le valutazioni in decimi ottenute da ciascun candidato saranno riportate nel documento di valutazione e nell'area del registro di classe alla quale ciascuno studente potrà accedere con le proprie credenziali.

L'ammissione dei candidati esterni è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 62/2017.

Il documento del 15 maggio

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 62/2017, dovrà essere redatto il Documento del Consiglio di Classe, che tradizionalmente deve essere pubblicato entro il 15 maggio e ha la funzione di orientare la commissione d'esame nei lavori. Il documento esplicita *"i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame"*.

Il documento deve fornire alla commissione il quadro più dettagliato possibile sulla situazione della classe
In particolare, illustra:

- gli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline coinvolte, così come individuati dal PECUP;
- i risultati della valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica;
- le modalità di insegnamento di una disciplina non linguistica con la metodologia CLIL, se realizzata.

Inoltre, presenta le simulazioni delle prove d'esame eventualmente somministrate durante l'anno, la documentazione relativa al PCTO svolto dai singoli studenti, il dettaglio di tutti i progetti realizzati nel corso di studi e anche la partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Di tali informazioni si dovrà tenere conto in modo particolare durante lo svolgimento del colloquio.

È lo strumento principale di cui dispone il Consiglio di Classe per illustrare in modo esaustivo il lavoro svolto dai docenti, sia collegialmente sia individualmente, sottolineando le criticità riscontrate e le strategie messe in atto per superarle. È questo il momento in cui segnalare se la classe durante il percorso scolastico ha vissuto situazioni particolari e quali.

Il documento è lo strumento di orientamento e interpretazione della realtà per il Presidente ed i Commissari esterni della Commissione.

Dovrà essere predisposto per il 13 maggio, in modo da essere pubblicato sul sito il 15 maggio 2024.

Il credito scolastico

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel triennio fino a un massimo di quaranta punti, di cui: dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I docenti di religione cattolica e di attività alternativa partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del CdC concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

La formazione globale del candidato, quella che conduce alla valutazione della sua maturità, nasce e si sviluppa negli anni e, a tale formazione, contribuiscono conoscenze, abilità e competenze disciplinari; il bagaglio personale dello studente è arricchito poi da competenze trasversali, le *soft skills* che si sviluppano spesso in contesti extrascolastici e che sono documentate da esperienze, attività e certificazioni che il candidato inserisce nel proprio curriculum.

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal CdC davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al D.Lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

La commissione

Per quanto riguarda la composizione della commissione d'esame, essa è composta da due sottocommissioni, formate ciascuna da sei docenti, di cui tre esterni e tre interni all'istituzione scolastica, e da un unico Presidente esterno. Sono designabili sia i docenti a tempo indeterminato sia quelli a tempo determinato. Ogni commissario interno non può partecipare ai lavori di più di due sottocommissioni. A ciascuna sottocommissione non possono essere assegnati più di 35 candidati.

Le materie esterne ed interne sono state individuate con Decreto n. 10 del 26 gennaio 2024.

La scelta dei membri interni deve rispettare l'equilibrio tra le diverse discipline: in ogni caso deve essere garantita la presenza del docente della materia oggetto della seconda prova (indicata negli allegati dell'ordinanza) e possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo.

Il calendario d'esame

Come di consueto, il Presidente e i Commissari delle due classi abbinate si riuniranno in seduta plenaria il 17 giugno 2024 alle 8.30 presso l'Istituto di assegnazione. Tale riunione ha la finalità di accertare la presenza di

tutti i componenti, segnalare le eventuali assenze all'USR competente e fissare l'ordine di effettuazione delle riunioni preliminari delle singole sottocommissioni.

Durante la plenaria si definisce anche, di norma in base a sorteggio, l'ordine di precedenza delle due classi nel colloquio, quello tra candidati esterni (se presenti) e interni, nonché quello di convocazione di questi ultimi secondo la lettera alfabetica all'interno di ciascuna classe.

Al termine della riunione, il calendario dei colloqui e le indicazioni in merito alla pubblicazione dei risultati delle singole sottocommissioni vengono pubblicati nell'area riservata del registro elettronico, al quale accedono i singoli candidati per prenderne visione.

Per quanto riguarda gli altri adempimenti preliminari, si dovranno definire:

- i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte;
- le modalità di conduzione del colloquio;
- i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti, per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno quaranta punti e un risultato complessivo nelle prove d'esame pari almeno a quaranta punti;
- i criteri per l'attribuzione della lode.

LE PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono costituite da una prima prova scritta in lingua italiana, da una seconda prova scritta avente per oggetto una disciplina di indirizzo e fondata sui contenuti previsti dalle Linee Guida, e da un colloquio.

Il calendario è così articolato:

- Prima prova di Italiano: mercoledì 19 giugno 2024 ore 8:30, durata sei ore
- Seconda prova (specifica per ogni indirizzo di studi): giovedì 20 giugno 2024, modalità e durata differenti a seconda della prova
- Correzione delle prove scritte: a seguire dopo la seconda prova
- Colloqui: almeno due giorni dopo il termine delle correzioni, secondo quanto deciso nella riunione plenaria

La prima prova

La prova di Italiano è predisposta a livello ministeriale e inviata alle singole scuole per via telematica; mira ad accertare la padronanza linguistica del candidato, ma anche le sue capacità critiche e logico-espressive.

Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova

La seconda prova consiste in un elaborato redatto in forma scritta, grafica, scritto-grafica, ..., a seconda dei diversi indirizzi di studio, e mira ad accertare la padronanza di conoscenze, abilità e competenze previste dal PECUP, con riferimento alle discipline caratterizzanti il percorso di studi, come individuata dal Ministero per i vari ordini di scuola.

Per il percorso Tecnico la prova è predisposta a livello ministeriale e inviata alle singole scuole per via telematica.

Nei percorsi Professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'Offerta Formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'Istituto costruendo le tracce delle prove d'esame. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni.

È consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche indicate dal MI; tuttavia per consentirne il controllo da parte della Commissione, i candidati che vorranno utilizzarla dovranno consegnarle il giorno della prima prova.

Il colloquio

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline;
- di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite;
- di mettere in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello;
- di aver maturato le competenze di Educazione Civica.

NON si tratta di una interrogazione sui contenuti.

Le competenze saranno verificate: attraverso la padronanza di adeguate conoscenze disciplinari collegandole tra di loro in maniera fluida e corretta, dalla capacità di argomentare anche in lingua straniera e di esporre, attraverso un prodotto multimediale, l'esperienza di PCTO, illustrata alla luce della particolarità del momento storico in cui è stata realizzata.

Inoltre, devono emergere le competenze acquisite in materia di Educazione Civica, che è disciplina trasversale, i cui obiettivi sono esplicitati nel Documento del Consiglio di Classe che illustra anche le attività svolte sulla base del curriculum.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Linee Guida. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe scelto appositamente per costituire uno stimolo alla discussione multidisciplinare.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun Consiglio di Classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Linee Guida.

LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE FINALE

La correzione delle prove scritte si svolgerà al termine della seconda prova, dedicandovi un congruo numero di giorni. La correzione delle prove scritte avviene coinvolgendo l'intera commissione oppure per aree disciplinari, nel caso deve essere comunque garantita la presenza di due docenti per area.

Alla prima, seconda prova e colloquio sarà attribuito un punteggio massimo pari a 20 punti.

Ciascuna commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza. A conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti ottenuti dal credito scolastico e dalle tre prove d'esame.

È prevista l'integrazione, fino a un massimo di cinque punti per quei candidati che abbiano raggiunto, congiuntamente, 30 punti di credito e 50 punti nelle prove.

La soglia richiesta per superare l'esame è di 60 punti.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, è pubblicato, contemporaneamente per tutti i candidati di ciascuna classe, al termine delle operazioni finali tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Il Dirigente Scolastico
Dott. SALZA Massimo

